

La mia gara

Ciao sono Alessio, sono un ciclista e oggi affronterò la mia prima gara a livello professionistico. Nella precedente categoria ero il più forte, infatti, molte squadre mi hanno notato. Sto per affrontare il giro delle Fiandre; questa corsa è una delle classiche e si svolge in Belgio. Sarà una gara difficile. Essa è nota per i numerosi tratti di pavé che si affrontano ripetutamente.

Finalmente si parte, sono pronto ...

Ora siamo all'ultimo giro, ci sono ancora tre uomini in fuga, ho deciso di far lavorare la mia squadra perché a breve cercherò di scattare e raggiungere i fuggitivi.



Eccoci siamo nel tratto di pavé più difficile con una pendenza del 20% massima e minima del 10%; sono carico, non ho ancora molta energia nel serbatoio, ma credo di essere in grado di arrivare fino al traguardo tra i primi.

Pendenza del 15%. Il mio direttore sportivo mi grida nell'auricolare: "Vai, vai." Alla mia ruota vedo solo Francesco, il campione, il mio idolo, troviamo subito collaborazione e ai 10 km dal traguardo riusciamo a

recuperare i fuggitivi.

Ora c'è un tratto di discesa, è molto tecnica. Francesco parte in discesa negli ultimi 2 km, io riesco a seguirlo.

Siamo vicini all'arrivo ora è tutta pianura fino ai 500 m dall'arrivo, dove ci sarà un breve muro con pendenze tra il 25% e il 17%.

Stacco Francesco e riesco a vincere.

Appena arrivo pure se molto stanco aspetto Francesco per abbracciarlo e comprendo in quel momento che c'è stato uno scambio di testimone. L'era di Francesco è quasi finita, ma la mia è appena iniziata. Riuscire a gareggiare con i grandi e soprattutto con il mio idolo è un sogno che sono riuscito a vivere solo grazie alla costanza e all'allenamento.

Marco